

Saluto

Giacomo Lasorella, Presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Evento: FAPAV – MIA

**Dopo il *lockdown*: ripartire insieme dalla legalità
Lotta alla pirateria, strumenti di contrasto e promozione del mercato audiovisivo**

Webinar

Lunedì 19 ottobre 2020 – ore 15:00

1. Come avevo già anticipato agli organizzatori di questo interessantissimo webinar, che costituisce una delle mie prime uscite pubbliche da Presidente dell'Agcom, sono qui, così come accadrà spesso in questa prima fase di lavoro, più per ascoltare che per parlare. Ecco perché il mio sarà un saluto più che un intervento di merito vero e proprio.

2. Come noto, l'Autorità è da tempo impegnata nel contrasto alla pirateria attraverso procedure di *enforcement* e di promozione dell'offerta legale. La precedente consiliatura ha infatti conseguito risultati molto importanti in materia di tutela della creatività e dello sviluppo delle idee, in particolare attraverso l'adozione del Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore, un testo ormai riconosciuto come *best practice* a livello internazionale.

Risultati positivi che non sarebbero stati possibili senza un sostegno esterno da parte delle associazioni di settore (a partire dalla FAPAV) nell'individuare insieme modalità rispettose dei diritti di tutti (titolari di diritti d'autore e connessi, utenti e *provider*) e nel sensibilizzare, attraverso convegni e altre occasioni pubbliche, i cittadini alla tutela del diritto d'autore.

È stato autorevolmente affermato come "*Internet* non possa essere un *far web* dominato dalla legge della forza e non dalla forza della legge". Ebbene, oggi possiamo ritenere che il Regolamento abbia consentito all'Autorità di promuovere un'azione incisiva, rapida ed efficace nei confronti di siti dediti alla pirateria seriale e sistematica di ingenti quantità di contenuti protetti.

E le misure volte a favorire lo sviluppo e la tutela delle opere digitali ricoprono nel Regolamento un ruolo strategico.

L'efficacia degli interventi dell'attività di *enforcement* è confermata dalla analisi dei relativi dati: a sei anni dall'entrata in vigore del Regolamento sono pervenute oltre 2400 istanze con un totale di 1500 ordini di disabilitazione all'accesso a siti pirata.

3. La pandemia ha accelerato le tendenze e le questioni aperte. In Italia ogni mese di fermo causato dalla pandemia ha generato, nel settore cinematografico, secondo i dati dell'APA, 100 milioni di euro di danni.

Il *lockdown* ha determinato un aumento di quasi il 60% del consumo di *streaming* di contenuti, purtroppo anche di quelli illegali (fonte Nielsen). L'Autorità ha assistito conseguentemente ad un aumento considerevole delle istanze relative alla violazione del diritto d'autore.

Per far fronte all'emergenza e dare un contributo significativo alla tutela delle opere protette essa ha deciso di non applicare, nel periodo di emergenza COVID-19, la sospensione dei termini prevista dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ai procedimenti in materia di tutela del diritto d'autore relativi alle violazioni più gravi.

4. L'incremento nello *streaming* di contenuti illegali è stato dovuto probabilmente anche alle note criticità nella conoscenza e nella comunicazione dell'offerta legale e delle conseguenze relative alle violazioni commesse. In questo senso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica anche sul tema della diffusione della cultura della legalità risulta centrale.

Elementi di conforto giungono in ogni caso dall'evoluzione del quadro normativo: penso, innanzitutto, al recepimento della direttiva *copyright* che riguarda l'equa remunerazione per gli editori e l'obbligo per le piattaforme che mettono a disposizione contenuti di concludere accordi di licenza con i titolari dei diritti o, in mancanza, di compiere il massimo sforzo per evitare la messa a disposizione del pubblico sui loro servizi di opere protette dal diritto d'autore.

Ma anche, ad esempio, al decreto di adozione della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, adottato dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione nel luglio 2020, che attiva rilevanti sinergie tra vari organi istituzionali in tema di educazione e promozione dell'offerta legale.

E infine anche al portale "*generazioniconnesse.it*", promosso dal MIUR nell'ambito del progetto europeo *Safer Internet Center* – cui l'Autorità partecipa attivamente anche attraverso l'*advisory board* –, che, tra le tematiche volte a migliorare tra le nuove generazioni un uso critico e consapevole della rete, individua la disinformazione online e la tutela del diritto d'autore, con l'obiettivo di promuovere un uso più sicuro e responsabile del *web* soprattutto tra i giovani, ma anche tra gli educatori e le famiglie.

5. Sul fronte della collaborazione internazionale ricordo che, nel luglio 2017, WIPO - l'organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale - ha lanciato il progetto denominato *WIPO*

Alert Database, con l'obiettivo di creare una piattaforma su scala mondiale in cui raccogliere elenchi di siti web compilati a livello internazionale che violano il diritto d'autore, al fine di promuovere la protezione della proprietà intellettuale nel mondo e far convergere le azioni del settore pubblico e privato nel contrasto alla pirateria *online* in linea con la strategia "*follow-the-money*".

Sin dal lancio del progetto, l'Autorità ha collaborato attivamente contribuendo ad ogni fase del suo sviluppo. L'AGCOM è stata la prima istituzione europea a testare la piattaforma e a firmare la Lettera d'intesa il 5 agosto 2019.

6. Le cose dette evidenziano come all'Autorità sia riservato un ruolo di primo piano nella tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica.

Questa Consiliatura è chiamata a raccogliere il testimone dell'esperienza molto rilevante che è stata svolta in quella passata, aggiornando ed affinando, se possibile, anche alla luce della legislazione europea, l'apparato di strumenti di tutela a disposizione.

Ciò nella convinzione che, come la storia insegna, la tutela delle opere dell'ingegno sia uno degli strumenti più efficaci e vigorosi per la tutela della libertà di manifestazione del pensiero.